biblioteche; indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali, lire 424,353.86.

Il seguito di questa discussione è rimandato alla tornata di domani.

Interrogazioni.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione pervenute alla Presidenza.

Lucifero, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulle cause che hanno provocato lo scioglimento del Consiglio comunale di Gallese nella provincia di Roma.

« Mangani. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda comunicare alla Camera i risultati dell'inchiesta sulla costruzione della Galleria del Borgallo della linea Parma-Spezia.

« Fiamberti, Fasce, Daneo Gian Carlo, Raggio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze intorno alla posizione che vien fatta ai facchini del Ministero a seguito degli ultimi provvedimenti presi a loro riguardo.

« Mazza. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio sui criteri, a cui egli vorrà ispirarsi in ordine ai limiti da assegnarsi alle cooperative di consumo, che in questi ultimi tempi, denaturando la loro indole, si sono trasformate in vere e proprie case commerciali private.

« Mazza. »

« Il sottoscritto chiede di sapere dall'onorevole ministro della marina se nel provvedersi alle promozioni a posto di capo tecnico, di assistente del genio navale, o di economo di officina, intenda che sia tenuto nel debito conto il dritto dei giovani, che frequentarono con successo la scuola preparatoria instituita nel 1887 presso ogni Direzione delle costruzioni navali.

« Magliani. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento.

Sull' ordine del giorno.

Presidente. Sull'ordine del giorno ho riservato fin da principio della seduta la facoltà di parlare all'onorevole Fusco Ludovico.

Ha facoltà di parlare.

Fusco Ludovico. È la terza volta che torno sulla stessa questione.

Ieri Ella, onorevole presidente, volle togliere la seduta senza prendere alcuna decisione sulla mia domanda; quest'oggi, in principio di seduta, mi ha rimandato a stasera. Ora io ripeto ancora una volta che la legge sulle scuole normali deve essere iscritta nell'ordine del giorno, subito dopo la discussione del bilancio della pubblica istruzione. Quindi non ho che da insistere nella mia proposta, e desidero di conoscere il pensiero del ministro.

Gianturco, *ministro dell'istruzione pubblica.* Ho già avuto occasione di dichiarare che desidero quanto l'onorevole Fusco che il disegno di legge sulle scuole normali sia discusso prima delle vacanze.

Ma d'altra parte non posso tacere che, essendo ormai il 24 giugno ed urgendo l'approvazione dei bilanci, bisogna prima di tutto discutere i bilanci. In conseguenza prego l'onorevole Fusco ed i colleghi, che si sono associati a lui, di consentire che la discussione di questo disegno di legge sia rimessa al 1° luglio. La seduta antimeridiana del 1° luglio potrà essere destinata appunto alla discussione della legge pel riordinamento delle scuole normali.

Presidente. Onorevole Fusco, come ha inteso, l'onorevole ministro propone che questo disegno di legge sia iscritto nell'ordine del giorno del primo luglio. Acconsente?

Fusco Lodovico. Il ministro ha dichiarato, che la prima legge da discutersi dopo i bilanci, sia quella delle Scuole normali.

Presidente. No, al primo luglio.

Fusco Ludovico. E questa discussione in qualunque modo non si dovrà fare al di là del primo luglio prossimo.

Gianturco, *ministro dell'istruzione pubblica.* Io non ho nessuna difficoltà di consentire che, quando i bilanci siano tutti approvati, anche prima del 30 giugno, venga subito discussa questa legge; ma poichè, data la larghezza con la quale siamo abituati a discutere i bilanci, è difficile che prima del 30 giugno siano tutti